Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912 — **Roma — Mercoledì, 3 luglio** — **Numero 156**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali: decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 640 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È autorizzata l'assegnazione straordinaria di lire centoventiduemilaquattrocentocinquantanove e centesimi settantasei (L. 122.459,76) pei lavori di demolizione ed adattamento dell'ex-convento di Santa Caterina in Catanzaro ad uso degli Uffici finanziari ed altri Uffici governativi, in aumento ai fondi autorizzati con legge 8 luglio 1903, n. 322. La detta assegnazione sarà inscritta con decreto del ministro del tesoro nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1911-912.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 641 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito, approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 380, e modificato con le leggi 7 luglio 1901, n. 286; 2 giugno 1904, n. 216; 3 luglio 1904, nn. 300, 301 e 302; 8 luglio 1906, n. 305; 19 luglio 1906, n. 372; 30 dicembre 1906, n. 647; 21 marzo 1907, n. 84; 13 giugno 1907, n. 327; 14 luglio 1907, nn. 479, 483, 484 e 495; 5 gennaio 1908, n. 7; 2 luglio 1908, n. 328; 6 luglio 1908, n. 362; 8 maggio 1910, n. 226; 10 luglio 1910, n. 443; 17 luglio 1910, nn. 515, 530 e 549 e 9 aprile 1911, n. 306, sono recate le seguenti modificazioni.

Art. 2.

Nella tabella I al testo attuale, per quanto concerne i capi musica, sostituire: « Stipendi, indennità per servizio speciale per gli ufficiali dell'esercito permanente »;

« Maestro-direttore di banda, stipendio L. 2400 » (1).

Nella tabella IV:

1° al comma *e*) è aggiunto: « ispettore dei servizi di commissariato ».

2° è aggiunto il seguente comma:

« *u*) capitani di fanteria chiamati alle funzioni di direttore dei conti nei rispettivi reggimenti, sempre quando rinunzino a tenere cavallo di servizio, L. 500 ».

(1) Ai maestri direttori di banda spetta un aumento di stipendio di L. 400 dopo ciascuno dei primi quattro quadrienni di servizio.

Art. 3.

La tabella IX è soppressa.

Disposizioni transitorie e generali.

Art. 4.

La concessione dell'indennità di carica all'ispettore dei servizi di commissariato ha effetto dal 1° settembre 1910.

Art. 5.

Il Governo del Re è autorizzato a recare varianti fino al 30 giugno 1912, alle indennità eventuali per il tempo di pace, in temporanea eccezione all'art. 17 del testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi.

Con decreto del ministro del tesoro saranno introdotte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1911-912 le variazioni necessarie per l'attuazione della presente legge e per le varianti da apportarsi alle indennità eventuali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — SPINGARDI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 642 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il R. decreto 21 settembre 1910, n. 614, che introduce modificazioni al regime fiscale degli spiriti, è convertito in legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 643 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto del 27 novembre 1910, n. 824, che ha recato modificazioni al testo unico delle leggi sulla tassa interna di fabbricazione degli spiriti e alla tariffa generale dei dazi doganali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 644 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto del 30 novembre 1911, n. 1259, che ha istituito un'imposta di produzione sull'alcool metilico, e su ogni altro alcool diverso dall'etilico, raffinati in guisa da poter essere impiegati nella preparazione delle bevande.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 645 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

A partire dall'esercizio 1912-913 il numero degli insegnanti straordinari ed ordinari delle scuole medie governative, che, giusta l'art. 11 della legge 8 aprile 1906, n. 142, deve essere annualmente fissato con la legge del bilancio della pubblica istruzione, sarà stabilito mediante decreto Reale, secondo le norme prescritte dal predetto articolo di legge, promosso dal ministro della pubblica istruzione di concerto con quello del tesoro.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO — CREDARO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 21 luglio 1911, n. 885;
Vista la tabella annessa alla legge stessa;
Visto il R. decreto 4 aprile 1912, registrato alla Corte dei conti addì 16 aprile successivo (decreti amministrativi reg. 123, foglio 77), con il quale, in esecuzione della legge su citata, è stato provveduto alla fondazione di un R. istituto zootecnico in Montedimezzo, in comune di Vasto Girardi, nella provincia di Campobasso, e di un altro R. istituto zootecnico in Bella, nella provincia di Potenza;
Visti i resultati del concorso per i due posti di direttore degli Istituti zootecnici nelle provincie di Campobasso e Potenza bandito col decreto Ministeriale 11 ottobre 1911;
Su proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal 1° giugno 1912 il dott. Vittorino Vezzani e il dott. Alberto Romolotti, in seguito a concorso, sono rispettivamente nominati il 1° direttore del R. Istituto zootecnico in Montedimezzo, in comune di Vasto Girardi, nella provincia di Campobasso; ed il 2° direttore del R. Istituto zootecnico in Bella, nella provincia di Potenza, con l'annuo stipendio ciascuno di lire quattromila (L. 4000).

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 29 corrente, in Palanzano, Ranzano, Selvanizza, Isola di Palanzano, provincia di Parma, sono stati attivati al servizio pubblico uffici fonotelegrafici, con orario limitato di giorno, collegati all'ufficio telegrafico di Monchio.

Roma, 1° luglio 1912.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

CONCORSO a posti di primo segretario nell'Amministrazione centrale dell'agricoltura, industria e commercio, bandito coi decreti ministeriali 3 e 14 gennaio 1912

Ottennero la idoneità per la promozione a primo segretario per anzianità:

Piccinino dott. Giuseppe — Masino dott. Enrico — Marolla dott. Guido — Schanzer dott. Ottone — Calamani dott. Giulio — Moreno dott. Giuseppe — Bises ing. Prospero — Collari Franco — Sica ing. Mario — Vecchia dott. Lorenzo — Piperno dott. Gino.

Roma. 22 giugno 1912.

Il ministro
NITTI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Ufficio della pro

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ

ELENCO delle opere riservate pei diritti d'autore ai sensi del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, durante la 2ª quindicina del mese di

AVVERTENZA. — Le lettere *U* e *T*, nella colonna del deposito, indicano, rispettivamente, che la

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
		CATEGORIA 1ª. — Opere scientifiche, letterarie, ecc.
57519	Abbà Giuseppe Cesare	*Ricordi e Meditazioni.* Pubblicazione a cura dei municipi di Cairo Montenotte, col ritratto dell'autore ed illustrazioni
57511	Acampora Vincenzo (Caiazzo Giuseppe)	*Guide historique-artistique illustrée des Camaldules des Naples.* — Versione in francese di Giuseppe Caiazzo dall'italiano
57528	Alcione (Ruspoli Fabrizio)	*Ai piedi del Maestro.* Versione italiana di Don Fabrizio Ruspoli dall'inglese « At the feet of the Master », con prefazione di Annie Besant
57542	Bassoli Giacomo G.	*Compendio del corso di areonautica tenuto nell'anno 1910-11 in Modena,* con disegni
57521	Blavatsky H. P. (Kirby M. L.)	*Le stanze di Dzyan.* Versione italiana di M. L. Kirby dall'originale inglese « The secret Doctrine » 1ª parte
57514	Bortolotto Guido	*La volontà statuale* nel sistema delle giustificanti. (Art. 49 - n. 1 Codice penale) . . . .
57546	Campanini G. e Carboni G.	*Vocabolario latino-italiano e italiano-latino* . . . .
57530	Cantagalli Giulio	*Fate belli i vostri campi! La vite e il vino.* — (Biblioteca per tutti - n. 17) . . . . . .
57562	Cappellini Antonio	*Il ricorso amministrativo.* Manuale pratico dei ricorsi in via gerarchica e contenziosa contro i provvedimenti delle autorità amministrative
57559	Cattan Basilio	*Grammatica elementare della lingua araba* per uso degli italiani . . . .
57577	Cola Silvio	*S. Giuseppe Vesuviano nella storia e nelle più famose eruzioni del Vesuvio* . . . . .
57513	Commissione tecnica del Pio Istituto S. Corona (Tassi Eugenio, presidente)	*Formulario terapeutico,* con uniti un repertorio generale delle sostanze e preparazioni e un'appendice sulla cura degli avvelenamenti e reagenti
57533	Crepaldi Vitt.º Silvio	*In bocca al lôff.* Romanz milanes... in milanes . . . .

INDUSTRIA E COMMERCIO

prietà intellettuale

LETTERARIA ED ARTISTICA

10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) gennaio 1912, divise in quattro categorie.

dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente è stata fatta in tempo utile o in tempo tardivo (art. 27).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia G. Testa, Biella, 15 agosto 1911	Sindaco di Cairo Montenotte Emilio Perotta	Novara	3 ottobre 1911	U.	
Stamperia Lubrano, Napoli, 1911	Caiazzo Giuseppe	Napoli	26 giugno »	U.	
(Società teosofica italiana, in Genova, editrice); Vasanta Press, Adyar, Madras (India inglese), 1° gennaio 1911	Ruspoli Margherita	Genova	22 novembre »	T.	
Stabilimento poligrafico emiliano, 21 dicembre 1911	Società anonima editrice Nicola Zanichelli	Bologna	5 gennaio 1912	U.	
(Società teosofica italiana, editrice); Tipografia dei sordo-muti dei F.lli Waser, Genova, 15 agosto 1911	Penzig Ottone	Genova	22 novembre 1911	T.	
Tipografia Eredi Botta, Torino, 20 agosto 1911	Società l'Unione tipografico-editrice torinese	Torino	2 settembre »	U.	
Tipografia Nazionale di G. Bertero e C., Roma, 20 novembre 1911	Ditta editrice G. B. Paravia e Comp.	Roma	9 gennaio 1912	U.	
Tipografia Salani Adriano, Firenze, 20 agosto 1911	Ditta editrice Adriano Salani	Firenze	29 novembre 1911	T.	
Tipografia Barbèra di Alfani e Venturi, Firenze, 12 novembre 1911	Ditta editrice G. Barbèra	Id.	12 gennaio 1912	U.	
Tipografia della Casa editrice italiana in Roma, 12 gennaio 1912	Cattan Basilio	Roma	12 id. »	U.	
Tipografia Ferraro, S. Giuseppe Vesuviano, 1912	Cola Silvio	Napoli	12 id. »	U.	
Industria grafica italiana Stucchi, Ceretti e C., Milano, 15 luglio 1911	Pio Istituto di S. Corona in persona del suo presidente Odoardo De Marchi	Milano	20 luglio 1911	U.	
Tipografia E. Reggiani, Milano, 20 novembre 1911	Crepaldi Vitt.° Silvio	Id.	6 dicembre »	U.	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57575	Crispi Francesco (Palamenghi-Crispi T.)	*Politica estera.* Memorie e documenti raccolti e ordinati da T. Palamenghi-Crispi . . . .
57570	Crispolti Crispolto e Aureli Guido	*La politica di Leone XIII* da Luigi Galimberti a Mariano Rampolla, su documenti inediti, con ritratti ed autografi
57550	Dall'Armi Norberto	*Manualetto del giovane operaio.* Appunti e note, con epistolario, illustrazioni e cartine geografiche
57554	De Franchis Michele	*Complementi di geometria* ad uso degli istituti tecnici (2° biennio) . . . .
57548	Dini Dante	*Madeo* Libro di lettura per giovinetti, con illustrazioni di Antonio Rubino. — (Collezione « Primule »)
57522	Diversi (Brunialti Attilio, direttore)	*Scelta collezione delle più importanti opere moderne italiane e straniere di Diritto Amministrativo e Costituzionale*, diretta da A. Brunialti. — (Biblioteca di scienze politiche e amministrative. — Seconda serie - volume 6°)
57541	Enriques Paolo	*Botanica* ad uso del liceo ed istituto tecnico, con 250 figure in nero e tre tavole a colori
57544	Detto	*La teoria cellulare* con illustrazioni . . . .
57547	Erba Carlo (Ditta)	*Listino delle variazioni.* Supplemento al catalogo generale degli stabilimenti chimico-farmaceutici Carlo Erba. — N. 322 (con illustrazioni)
57529	Filosa Gaetano	*Corso completo di Calligrafia* per le scuole medie, professionali, commerciali e militari in 29 tavole precedute da cenni storici sulla calligrafia
57523	Forneris L.	*Per imparare a leggere e a scrivere.* In conformità dei programmi ecc. 29 gennaio 1905, con illustrazioni. — Parte 1ª — Edizione seconda, la prima essendo del 1907
57524	Detto	*Per imparare a leggere e a scrivere.* In conformità... ut supra. — Parte 2ª — Edizione... ut supra
57563	Gatteschi Gisella	*Raggi di sole.* Letture integrative per le classi elementari femminili superiori e per le complementari, con illustrazioni
57515	Graziano Vito	*Ciminna. Memorie e documenti,* con illustrazioni . . . .
57521	Guareschi Icilio	*Amedeo Avogadro e la sua opera scientifica.* Discorso storico-critico contenuto in un volume intitolato « Opere scelte » di Amedeo Avogadro
57527	Leadbeater C. W. (Kirby M. L.)	*Il lato nascosto delle cose.* — Versione italiana di M. L. Kirby dall'inglese « The hidden side of things »
57538	Longhema Mario	*La città e la provincia di Bologna.* — La Geografia nella 3ª classe elementare, con allegata una carta topografica della Provincia di Bologna all'1 per 250000, compilata da Fed. Sauer
57549	Nivellini Vittorio	*Don Chisciotte della Mancia* di Michele Cervantes, ridotto per la gioventù, con illustrazioni di A. Del Senno. — (Collezione « Primule »)
57576	Nordau Max (Tenneroni Ketty)	*Favole.* Versione italiana di Ketty Tenneroni, dal tedesco, con disegni in nero e a colori di E. Jobbi

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		OSSERVAZIONI
Tipolitografia F.lli Treves, Milano, 13 dicembre 1911	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano 18 gennaio 1912	U.	
Tipografia cooperativa Manuzio, Roma, 13 gennaio 1912	Ditta editrice Bontempelli e Invernizzi	Roma 16 id. »	U.	
Stabilimenti grafici Stucchi, Ceretti e C., Milano, 3 gennaio 1912	Nugoli Vittorio e C., editori	Milano 10 id. »	U.	
Officine Tipografiche R. Sandron, Palermo, 5 gennaio 1912	Sandron Remo, editore	Palermo 11 id. »	U.	
Stabilimenti grafici Stucchi, Ceretti e C., Milano, 2 gennaio 1912	Nugoli Vittorio e C., editori	Milano 10 id. »	U.	
Tipografia della Società dichiarante, Torino, agosto 1911	Società l'Unione tipografico-editrice Torinese	Torino 5 ottobre 1911	U.	
Tipografia A. Cacciari, Bologna, 16 dicembre 1911	Società anonima editrice Nicola Zanichelli	Bologna 5 gennaio 1912	U.	
Tipografia di Paolo Neri, Bologna, 1° dicembre 1911	Detta	Id. 6 id. »	U.	
Tipografia Opizzi, Corno e C., Milano, 31 dicembre 1911	Ditta Carlo Erba (procuratore Banfi)	Milano 10 id. »	U.	
Stabilimento di arti grafiche di G. Federici, Pesaro, 1° novembre 1911	Filosa Gaetano	Forlì 27 novembre 1911	U.	
Tipografia della Società tipografica fiorentina, Firenze, 1° ottobre 1911	Soc. An. Ed. R. Bemporad & Figlio	Firenze 27 ottobre »	T.	
Tipografia Salvatore Landi, Firenze, 1° ottobre 1911	Detta	Id 27 id. »	T.	
Tipografia della Ditta editrice, Palermo, 28 novembre 1911	Ditta editrice Salvatore Biondo	Palermo 13 gennaio 1912	U.	
Tipografia Lao Domenico, Palermo, 31 maggio 1911	Graziano Vito	Id. 21 settembre 1911	T.	
Tipografia della Società dichiarante, Torino, settembre 1911	Società l'Unione tipografico-editrice torinese	Torino 5 ottobre »	U.	
(Società teosofica italiana in Genova, editrice); Vasanta Press, Adyar, Madras (India inglese), 1° maggio 1911	Ruspoli Margherita	Genova 22 novembre »	T.	
Tipografia di Paolo Neri, Bologna, 1° dicembre 1911	Società anonima editrice Nicola Zanichelli	Bologna 5 gennaio 1912	U.	
Tipo-litografia Pietro Agnelli (Ditta), Milano, 3 gennaio 1912	Nugoli Vittorio e C., editori	Milano 10 id. »	U.	
Tipo-litografia F.lli Treves, Milano, 18 dicembre 1911	Società anonima editrice F.lli Treves	Id. 18 id. »	U.	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57573	Novaro Angelo Silvio	*La bottega dello stregone.* Volume di novelle, con illustrazioni di Dom. Buratti . . . . .
57545	Oliva Domenico	*Note di uno spettatore.* (Cronaca drammatica). . . . .
57540	Pascoli Giovanni	*Hymnus in Taurinos* (Inno a Torino). Anno ab Italia in libertatem vindicata quinquagesimo. — Testo latino e traduzione italiana, con illustrazioni
57539	Pascoli Giovanni — Viganò Vico	*Albo Pascoliano.* Canti di Giovanni Pascoli, con 17 acqueforti di Viganò Vico e con prefazione di Leonardo Bistolfi
57555	Rapisardi Mario	*Poemi, liriche e traduzioni.* Edizione definitiva riveduta dall'autore. Volume unico . . .
57552	Ravagnati Emilio	*Annuario Telefonico italiano.* Elenco generale degli abbonati ai telefoni d'Italia. — Vol. II « Rubriche professionali »
57569	Rivalta Ercole	*La scalata.* Romanzo . . . .
57558	Santarelli Luigi	*Le feste patriottiche del 1911 e l'Esposizione universale in Roma nel 1920* . . . . . .
57568	Sergiacomo Gaetano	*Descrizione della Basilica di S. Pietro in Vaticano,* con illustrazioni . . . .
57551	Soldani Valentino	*Patria* ed altre novelle con illustrazioni. — (Collez. « Primule ») . . . .
57557	Syrett Netta (Mangano Querci A.)	*La Principessa del Sogno.* — Versione italiana di A. Mangano Querci, dall'inglese, con illustrazioni di Carlo Robinson
57536	Vecchini Arturo	*Per la gesta di Tripoli.* Discorso tenuto il 7 dicembre 1911 al teatro della Scala in Milano per la Croce Rossa
51574	Verne Giulio (Anonimo)	*Il faro in capo al mondo.* — Versione italiana di anonimo, dal francese, con illustrazioni di Giorgio Roux
57543	Villari Pasquale	*Scritti vari* . . . .
57517	Vittone Carlo	*Casa Savoia e l'Italia.* (L'azione Sabauda, Cavour, Garibaldi, Mazzini, Napoleone III nel Risorgimento italiano (1849-1871) in parallelo). — Continuazione delle conferenze storiche « Casa Savoia, il Piemonte e Chivasso (405-1849) » — Vol. III (1849-1861); Vol IV (1861-1871-1900)
57556	Wilde Oscar (Misa)	*Il Principe Felice* ed altri racconti. (L'usignolo e la rosa; Il gigante egoista; Il vero amico; Il razzo illustre). — Versione italiana di Misa, dall'inglese, con illustrazioni di W. Crane e J. Hood
57510	Zimpel Carlo	*Codice telegrafico privato « Z »* per l'uso esclusivo degli agenti-informatori della Casa R. G. Dun e C.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipolitografia F.lli Treves, Milano, 18 dicembre 1911	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano	18 gennaio 1912	U.	
Tipografia della cooperativa Azzoguidi, Bologna, 1° dicembre 1911	Società anonima editrice Nicola Zanichelli	Bologna	6 id. »	U.	
Tipografia di Paolo Neri, Bologna, 3 gennaio 1912	Detta	Id.	5 id. »	U.	
Stabilimento Parini, Pizzoni e C., Milano, 18 dicembre 1911	Detta	Id.	5 id. »	U.	
Officine tipografiche Remo Sandron, 30 dicembre 1911	Sandron Remo, editore	Palermo	11 id. »	U.	
Stabilimento dell'Unione tipografica, Milano, 27 dicembre 1911	Ravagnati Emilio, editore	Milano	10 id. »	U.	
Tipografia cooperativa Manuzio, Roma, 13 gennaio 1912	Ditta editrice Bontempelli e Invernizzi	Roma	16 id. »	U.	
Tipografia Giachetti Alfonso, Corneto Tarquinia, 31 dicembre 1911	Santarelli Luigi	Id.	12 id. »	U.	
Officina poligrafica editrice di Eduardo Manna, Roma, 1° gennaio 1912	Sergiacomo Gaetano	Id.	16 id. »	U.	
Stabilimenti grafici Stucchi, Ceretti e C., 3 gennaio 1912	Nugoli Vittorio e C., editori	Milano	10 id. »	U.	
Officine tipografiche R. Sandron, Palermo, 30 dicembre 1911	Sandron Remo, editore	Palermo	11 id. »	U.	
Tipografia G. Abbiati, Milano, 9 dicembre 1911	Cazzaniga Alberto e C., editori	Milano	10 dicembre 1911	U.	
Tipolitografia F.lli Treves, Milano, 23 dicembre 1911	Società anonima editrice F.lli Treves	Id.	18 gennaio 1912	U.	
Tipografia di Paolo Neri, Bologna, 1° dicembre 1911	Società anonima editrice Nicola Zanichelli	Bologna	5 id. »	U.	
(Ditta editrice G. B. Paravia e C., Torino); tipografia N. Galimberti, Savigliano, 30 luglio 1911	Vittone Carlo	Torino	22 settembre 1911	U.	
Officine tipografiche R Sandron, Palermo, 27 dicembre 1911	Sandron Remo, editore	Palermo	18 gennaio 1912	U.	
Tipografia Ditta P. Agnelli, Milano, 15 giugno 1911	Zimpel Carlo	Milano	24 giugno 1911	U.	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
		Categoria 2ª. — Opere artistiche e grafiche.
57547	Catalano Giuseppe Maria	*Medaglia* « *I Re d'Italia - 1870-1878-1900* » raffigurante, a rilievo, nel recto le effigi di Vitt.º Em. II, Umberto I e Vitt. Em. III sovrapposte per metà l'una all'altra e con sotto l'anno in cui vennero rispettivamente proclamati Re d'Italia. — Nel retro sta uno spazio riservato alle dediche contornato da due rami in basso, con sotto il millesimo 1911 ed in alto dalla dicitura « L'Italia riconoscente »
		Categoria 3ª. — Opere drammatiche, musicali e coreografiche edite.
57525	Anonimo	*Vita delle farfalle.* Pellicola cinematografica della Casa Ambrosio di Torino che si dichiara lunga circa 242 metri e proiettata la prima volta al Concorso di cinematografia nell'Esposizione di Torino il 5 ottobre 1911
57561	Detto	*L'uomo fatale.* Opera cinematografica (dal romanzo di J. Willaume) su pellicola della Casa Theatralia di Firenze, che si dichiara lunga circa metri 770 e proiettata la prima volta al « Radium » e al « Colonna » in Roma il dì 8 gennaio 1912
57567	Detto	*La mala pianta.* Opera cinematografica su pellicola della Casa Ambrosio di Torino, che si dichiara lunga circa metri 752 e non ancora proiettata in pubblico fino alla data del deposito in prefettura
57560	Argirò Luigi Filippo	*Per la sete dell'oro!* Scene calabresi. — (Biblioteca teatrale « Patria » n. 9). . . . . . .
57572	Benelli Sem	*Rosmunda.* Tragedia in quattro atti, con illustrazioni dell'architetto Giuseppe Mancini. .
57565	Burgmein J. (Billi V., Parilli A. e Stefani A.)	*Le Livre de Noëls.* Riduzione per piccola orchestra di V. Billi, A. Parilli e A. Stefani. — (N. di cat. 113.760)
57512	Cantù Carlo Adolfo	*I vinti.* Coro a quattro voci virili. Versi di Ada Negri. — (N. di cat. 391) . . . .
57578	Capolongo Giuseppe	*Papà - Mammà.* Canzone per canto e pianoforte. — Versi italiani di Rocco Galdieri (Rambaldi). — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1246)
57579	Detto	*'A cummediante.* Canzone per canto e pianoforte. — Parole in dialetto napoletano di Francesco Feola. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1254)
57580	Detto	*Bebè.* Canzone per canto e pianoforte. — Parole (per uomo in italiano e per donna in napoletano) di Alessandro Cassese. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1270)
57587	Federici Alberto	*Scene napoletane*: I « Doppe cinc'anne! » - monologo; II « Ammore 'e mamma! » - scenetta drammatica; III « Dint' 'o carcere! » - scene drammatiche in un atto
57581	Gill Armando	*Gina mia.* Canzone per canto e pianoforte. Versi italiani dello stesso Gill. — (N. di cat. 1257)
57582	Lama Gaetano	*Sul lido.* Gondoliera per canto e pianoforte. — Versi italiani di Adolfo Genise. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1249)
57534	Manente Giuseppe	*Sulla piana della Melia.* Sinfonia per banda completa. — (N. di cat. 2164) . . . .
57583	Mario E. A.	*Godi anche tu.* Canzone per canto e pianoforte. — Versi italiani dello stesso E. A. Mario. — (N. di cat. 1243)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Stabilimento di incisioni ecc. Odoardo Ragaioli e C. (Ditta), Roma, 13 dicembre 1911	Ditta Odoardo Ragaioli e C. e Catalano Giuseppe Maria	Roma	13 dicembre 1911	U.	
Casa Ambrosio per la pellicola e tipografia sociale pel riassunto, Torino, 1° ottobre 1911	Barattolo Giuseppe	Roma	3 novembre 1911	U.	Art. 14. — Depositati 13 campioni di films e riassunto a stampa dell'azione.
Tipografia Armani e Stein, Roma, 3 gennaio 1912	Detto	Id.	12 gennaio 1912	U.	Art. 14. — Depositati 23 campioni di films e riassunto a stampa dell'azione.
Tipografia Italiana, Roma, 10 gennaio 1912	Detto	Id.	16 id. »	U.	Art. 14. — Depositati 20 campioni di films e riassunto a stampa dell'azione.
(Casa editrice « Patria »); tipografia Ponari e C., Roma, 23 novembre 1911	Argirò Luigi Filippo	Id.	12 id. »	U.	Art. 14. — Rappresentate la prima volta al *Manzoni* di Roma il 14 dicembre 1911.
Tipolitografia F.lli Treves, Milano, 12 gennaio 1912	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano	18 id. »	U.	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 13 gennaio 1912	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Id.	13 id. »	U.	
Officine della Società dichiarante, Torino, 25 aprile 1911	Società tipografica editrice nazionale	Torino	8 luglio 1911	U.	Art. 14. — Eseguito in pubblico la prima volta il 14 agosto 1911 al IV concorso internazionale di musica in Torino.
Tipografia Salvatore Castiglione, Napoli, 7 novembre 1911	Capolongo e Feola, editori	Napoli	22 gennaio 1912	U.	
Detta, 7 id. »	Detti	Id.	22 id. »	U.	
Detta, 7 id. »	Detti	Id.	22 id. »	U.	
Tipografia Bideri, Napoli, gennaio 1912	Bideri Ferdinando, editore	Id.	25 id. »	U.	
Tipografia Salvatore Castiglione, Napoli, 7 novembre 1911	Capolongo e Feola, editori	Id.	22 id. »	U.	
Detta, 7 id. »	Detti	Id.	22 id. »	U.	
Litografia A. Lapini, Firenze, 6 dicembre 1911	Ditta editr. mus. Adolfo Lapini (Donnini Art. direttore)	Firenze	7 dicembre 1911	U.	
Tipografia Salvatore Castiglione, Napoli, 7 novembre 1911	Capolongo e Feola, editori	Napoli	22 gennaio 1912	U.	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57524	Medina Vincenzo	*Te voglio bene.* Canzone per canto e pianoforte. — Versi napoletani di Gennaro Rainone. — Piedigrotta 1911. — (N. di cat. 1248)
57520	Moschino Ettore	*Conca d'oro.* Operetta in tre atti musicata da Arturo De Cecco. — Libretto . . . .
57553	Ricordi Giulio	*Improvviso patriottico* per canto e pianoforte. — Parole di Giuseppe Adami. — (N. di cat. 114.254)
57531	Romagnoli Federico	*Indovina... Indovinello...* Canzone per canto e pianoforte su versi di A. Carini. — (N. di cat. 501)
57535	Sadun Icilio	*Italian-March* per piccola orchestra, con pianoforte conduttore. — (N. di cat. 19-2041). .
57564	Stazi Ferruccio	*Palombi.* Un atto in versi, con prologo illustrato da Paolo Santarone . . . .
57585	Tagliaferri Ernesto	*Italia mia!...* Canzone patriottica per canto e pianoforte. — Versi napoletani di Francesco Feola

CATEGORIA 4ª. — **Opere drammatiche, musicali e coreografiche inedite.**

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57586	Anonimo	*Fiamma di passione.* Opera cinematografica su pellicola della Casa Bioscope di Berlino che si dichiara lunga circa 1000 metri e proiettata in pubblico la prima volta nella sala « Roma » in Napoli nel dicembre 1911
57566	Fagot Giorgio e Andreani	*Il torneo della sciarpa d'oro.* Opera cinematografica su pellicola della Casa dichiarante, che si dichiara lunga circa 410 metri e proiettata la prima volta in pubblico il 12 gennaio 1912 al « Cinema-Pathé » in Verona
57532	Lo Savio	*La Contessa di Challant e Don Pedro di Cordova.* Dramma su pellicola cinematografica della Casa dichiarante in due parti e 9 quadri, che si dichiara lunga metri 580 circa e proiettato la prima volta il 30 novembre 1911 al « Cinema Pathé » in Verona
57516	Muller Francesco	*La fucilazione di Ugo Bassi e del capitano garibaldino Giovanni Livraghi* - 8 agosto 1849 in Bologna. — Pellicola cinematografica della Casa Helios di Velletri, che si dichiara lunga m. 320 circa e proiettata la prima volta al cinematografo « Volta » in Bologna il 20 settembre 1911
57571	Pathé Frères	*La Bohème.* Opera cinematografica (dal romanzo di Enrico Mürger) su pellicola della Casa dichiarante, che si dichiara lunga circa metri 770. — Proiettata per la prima volta il 29 dicembra 1911 al Cinematografo « Edison » in Udine

Dichiarazioni per riproduzioni d'opere riservate entrate nel 2° periodo di protezione, registrate durante la

N. d'ordi del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57518	Cossa Pietro	*Nerone.* Commedia in cinque atti, in versi, che si dichiara pubblicata la prima volta nel mese di maggio dell'anno 1871

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia Salvatore Castiglione, Napoli, 7 novembre 1911	Capolongo e Feola, editori	Napoli	22 gennaio 1912	U.	
Tipografia del dichiarante, Milano, 22 agosto 1911	Bodro Carlo Francesco, editore	Milano	5 ottobre 1911	U.	Art. 14.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 16 dicembre 1911	Croce Rossa Italiana (in persona del suo presidente - 3ª circoscrizione — Mainoni D'Intignano Luigi)	Id.	11 gennaio 1912	U.	Art. 14. — Eseguita la prima volta il 17 dicembre 1911 alla Società degli Artisti e Patriottica di Milano.
Tipografia Francesco Razzi, Napoli, 1° dicembre 1911	Curatoli Giuseppe, editore	Napoli	29 novembre 1911	U.	
Litografia A. Lapini, Firenze, 10 maggio 1911	Ditta editr. mus. Adolfo Lapini (direttore Art. Donnini)	Firenze	7 dicembre »	T.	
(Solmi A., editore); tipografia Capriolo e Massimino, Milano, 13 gennaio 1912	Stazi Ferruccio	Milano	13 gennaio 1912	U.	Art. 14. — Non ancora rappresentato all'atto del deposito in prefettura.
Tipografia Salvatore Castiglione, Napoli, 7 novembre 1911	Capolongo e Feola, editori	Napoli	22 id. »	U.	
Lombardo Gustavo	—	Napoli	23 gennaio 1912	U.	Art. 14 e 23.
Soc. An. Pathé Frères Cinema	—	Milano	15 id. »	U.	Art. 14 e 23. — Presentati pel visto, 5 campioni di films e riassunto manoscritto dell'azione.
Detta	—	Id.	1 dicembre 1911	U.	Art. 14 e 23. — Presentati, pel visto, 9 campioni di films e riassunto manoscritto dell'azione.
Giannantoni Enrico	—	Bologna	2 settembre »	U.	Art. 14 e 23. — Presentati, pel visto, 30 campioni di films e riassunto manoscritto dell'azione.
Soc. An. Pathé Frères Cinema	—	Milano	17 gennaio 1912	U.	Art. 14 e 23. — Presentati, pel visto, 19 campioni di films e riassunto manoscritto dell'azione.

la stessa quindicina (art. 9 e 30 del testo unico predetto).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		OSSERVAZIONI
Gatroni Oreste, editore	Tipografia del dichiarante, Roma, 1911	Roma	30 settembre 1912	Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di tremila esemplari, da vendersi al prezzo di centesimi trenta caduno, con l'offerta del ventesimo agli aventi diritto.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti - Art. 24 del testo unico delle

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DEL'OPERA	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione
49057	Diversi (Cominetti Annibale, direttore)	*La fotografia artistica.* Rivista internazionale illustrata mensile, con articoli in italiano ed in francese	Tipografia Guido Momo, Torino, dicembre 1911
57438	Frigè Domenico	*Il Tricolore Italiano in Tripolitania e Cirenaica.* Diario illustrato del teatro della guerra italo-turca, in fogli cromolitografici	Stabilimento L. Teodoro e Frigè, 1° dicembre 1911
55800	Ventura Achille	*Particolari di architettura classica* in 7 fascicoli di 13 tavole ciascuno	Stabilimento della Società dichiarante, Torino 1911

ELENCO n. 2 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15406	57512	Cantù Carlo Adolfo	*I vinti.* Coro a quattro voci virili. — Versi di Ada Negri (n. 391)	1911 Eseguita la prima volta in pubblico il 14 agosto 1911 in Torino
15407	57516	Muller Francesco	*La fucilazione di Ugo Bassi e del capitano garibaldino Giovanni Livraghi* - 8 agosto 1849 - in Bologna. — Pellicola cinematografica della Casa Elios di Velletri	Proiettata la prima volta al cinematografo *Volta* in Bologna il 20 settembre 1911
15408	57520	Moschino Ettore	*Conca d'oro.* Operetta in 3 atti, musicata da Arturo De Cecco. — Libretto	1911
15409	57525	Anonimo (Casa Ambrosio)	*Vita delle farfalle.* Pellicola cinematografica	1911 Proiettata la prima volta in Torino il 5 ottobre 1911
15410	57532	Lo Savio	*La Contessa di Challant e Don Pedro di Cordova.* Pellicola cinematografica	Proiettata la prima volta in Verona il 30 novembre 1911
15411	57553	Ricordi Giulio	*Improvviso patriottico* per canto e piano. Parole di G. Adami. — (N. di cat. 114.254)	1911 Eseguito la prima volta il 17 dicembre 1911 a Milano
15412	57560	Argirò Luigi Filippo	*Per la sete dell'oro.* Scene calabresi	1911 Rappresentate la prima volta al *Manzoni* di Roma il 14 dicembre 1911
15413	57561	Anonimo	*L'uomo fatale.* Opera cinematografica, su pellicola della Casa Theat. di Firenze	1912 Proiettata la prima volta in Roma il dì 8 gennaio 1912

leggi sui diritti spettanti agli autori ed editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA			OSSERVAZIONI
	Primitivo		Attuale	
Cominetti Annibale, direttore	Torino	21 novembre 1906	25 gennaio 1912	Depositato il fascicolo XII dell'annata VIII.
Teodoro Lino e Frigè Domenico	Milano	20 id. 1911	5 dicembre 1911	Depositato il 3° foglio « La Battaglia di Henni ».
Società Italiana di edizioni artistiche C. Crudo e C.	Torino	2 id. 1910	12 ottobre »	Depositati i tre ultimi fascicoli: fascicolo V (tav. 53 a 65) « Architettura del Cinquecento »; fascicolo VI (tav. 66 a 78) « Architettura del Seicento »; fascicolo VII (tav. 79 a 91) « Architettura del Settecento ».

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la 2ª quindicina del mese di gennaio 1912.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Società tipografica editrice nazionale	Torino	8683	8 luglio 1911	
Giannantoni Enrico	Bologna	350	22 settembre »	Art. 23.
Bodro Carlo Francesco	Milano	608	5 ottobre »	
Barattolo Giuseppe	Roma	2216	3 novembre »	
Società anonima Pathé Frères	Milano	726	1 dicembre »	Art. 23.
Croce Rossa Italiana	Id.	23	11 gennaio 1912	
Argirò Luigi Filippo	Roma	16	12 id. »	
Barattolo Giuseppe	Id.	15	12 id. »	

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15414	57564	Stazi Ferruccio	*Palombi.* Un atto in versi con prologo	1912 Mai rappresentato, all'atto del deposito in prefettura
15415	57566	Fagot Giorgio e Andreani	*Il torneo della sciarpa d'oro.* Opera cinematografica su pellicola della Casa dichiarante	Proiettata la prima volta al Cinema *Pathè* in Verona
15416	57567	Anonimo	*La mala pianta.* Opera cinematografica della Casa Ambrosio di Torino	1912 Mai proiettata in pubblico sino all'atto del deposito in prefettura
15417	57571	Pathé frères	*La Bohème.* Opera cinematografica	Proiettata la prima volta il 29 dicembre 1911 in Udine
15418	57586	Anonimo	*Fiamma di passione.* Opera cinematografica della Casa Dioscope di Torino	Proiettata la prima volta nella sala *Roma* in Napoli nel dicembre 1911

Roma, 3 maggio 1912.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50 %	336717	175 —	Caviglia Bonaventura fu Giovanni Battista, domiciliato in Montevideo con usufrutto vitalizio a Caviglia *Angelo* fu Giovanni Battista	Intestata come contro con usufrutto vitalizio a Caviglia *Giovanni Battista* fu Giovanni Battista.
»	393527	402 50	Cannone Pasquale fu Nicola, domiciliato in Napoli	Cannone Pasquale fu Nicola, *minore sotto la patria potestà della madre Ida Giuly Capponi fu Francesco ved. di Cannone Nicola*, domiciliato in Napoli.
»	111606	35 —	Cogno *Maria* Gilda di Luigi, *nubile*, domiciliata a Finalmarina (Genova)	Cogno *Marina* Gilda di Luigi, *minore sotto la patria potestà del padre*, domiciliata in Finalmarina (Genova).
3.50 %	218795	318 50	Schenone Salvatore, *Attilio*, Emanuele, Angela e Luigia fu Gerolamo, minori, sotto la tutela di Gaetano Marini fu Francesco, domiciliati in Genova	Schenone Salvatore, *Giovanni Battista Paolo Attilio, detto anche Attilio*, Emanuele, Angela e Luigia fu Gerolamo, minori ecc. come contro.
»	286525	73 50	Tabusso *Paolo Giuseppe* fu Francesco minore sotto la patria potestà della madre Monaca Mariétta domiciliata a Montemagno (Alessandria)	Tabusso *Giuseppe* fu Francesco, minore ecc. come contro.
»	401365	70 —	Giorgis *Bernardo* fu Domenico domiciliato in. . . . . (Torino)	Giorgis *Giovanni-Bernardo* fu Domenico domiciliato in . . . . (Torino).
»	156591	350 —	Quaranta *Benigna* di Giovanni minore sotto la curatela del marito Alfonso Rossi domiciliata in Napoli	Quaranta *Maria-Benigna-Silvia* ecc. come contro.
»	308544 345293	35 — 35 —	Galli Diego fu Giuseppe domiciliato in Castelnuovo Scrivia (Alessandria)	Galli Diego fu Giuseppe, *minore sotto la tutela di Galli Luigi* ecc. come contro.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Stazi Ferruccio	Milano	24	13 gennaio 1912	
Società anonima Pathè Fréres cinema	Id.	28	15 id. »	Art. 23.
Barattolo Giuseppe	Roma	3244	16 id. »	
Società anonima Pathé Frères	Milano	32	17 id. »	Art 23.
Lombardo Gustavo	Napoli	1615	23 id. »	Art. 23.

Il direttore: E. VENEZIAN.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50 %	285411	17 50	Maccariello *Andreana* e Teresa fu Giuseppe minori sotto la patria potestà della madre Nacca Filomena, moglie in seconde nozze di Nicola Natale domiciliate a Casapulla (Caserta)	Maccariello *Maria-Andreana-Gelsomina* e Teresa fu Giuseppe, minori ecc. come sopra.
»	47780	210 —	*Melegrinis* Raffaele fu Giov. Battista domiciliato in Napoli	*Melecrinis* Raffaele ecc. come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 28 giugno 1912.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Accreditamento di agente di cambio.

Con R. decreto del 23 giugno 1912:

Tagliavini Giuseppe, agente di cambio, residente ed esercente in Bologna, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti.

Numeri delle 313 obbligazioni della ferrovia di Cuneo (R. decreto 23 dicembre 1859, n. 3821, legge 5 maggio 1870, n. 5632), state sorteggiate nella 106ª estrazione del 15 giugno 1912

N. 227 obbligazioni di 1ª emissione 5 0[0 da L. 400 di capitale nominale.
(R. decreto 26 marzo 1855)

2	28	66	79	85
89	110	171	183	201
370	426	463	490	526
614	628	680	683	711
723	805	940	959	999
1055	1082	1102	1155	1165
1232	1236	1250	1326	1353
1378	1428	1480	1536	1600
1623	1631	1656	1711	1754
1770	1819	1825	1837	1879
1962	2198	2275	2277	2285
2365	2390	2397	2436	2514
2533	2586	2632	2680	2948
2971	2972	2984	3042	3071
3156	3174	3206	3241	3243
3264	3340	3459	3461	3520
3649	3654	3655	3713	3852
3921	3925	4025	4062	4077
4167	4435	4517	4626	4665
4671	4738	4755	4757	4789
4829	4844	4849	4928	5011
5094	5103	5182	5279	5310
5314	5350	5393	5485	5500
5519	5575	5597	5673	5704
5714	5715	5945	6270	6289
6335	6467	6578	6588	6598
6666	6706	6715	6716	6787
6828	6850	6887	6933	6957
6960	6979	7009	7015	7100
7162	7175	7178	7191	7192

7194	7228	7253	7289	7299
7347	7357	7378	7457	7480
7482	7502	7510	7634	7651
7670	7843	7948	8141	8145
8166	8174	8177	8221	8317
8340	8355	8362	8397	8578
8597	8607	8620	8750	8785
8819	8900	8940	8994	9041
9121	9237	9277	9198	9524
9583	9655	9681	9702	9763
9812	9873	9915	9938	9973
10005	10012	10013	10027	10046
10085	10109	10142	10189	10223
10262	10267	10335	10376	10447
10466	10516	10621	10739	10760
10790	10907.			

Le suddette obbligazioni devono essere presentate al rimborso munite delle seguenti cedole che non sono più pagabili in conto interessi, cioè:

dal n. 115 — semestre 1° gennaio 1913
al n. 120 — » 1° luglio 1915.

N. 86 obbligazioni di 2ª emissione 3 0[0 da L. 500 di capitale nominale.
(R. decreto 21 agosto 1857).

35	170	318	331	444
788	1 60	1918	1964	2130
2682	2745	2852	3098	3243
3284	3308	3385	3474	3590
3645	3923	4255	4404	4519
4680	4741	4747	5306	5542
5662	5667	6164	6203	6241
6274	6532	6612	7027	7119
7494	7541	7638	7888	8088
8121	8615	8953	8966	9020
9244	9493	9879	9967	9989
10058	10365	10425	10633	10703
10729	11405	11434	11544	11822
12017	12557	12658	12696	13052
13091	13119	13907	14141	14416
14655	14747	15006	15034	15222
15306	15560	15723	15890	15894
15977.				

Le suddette obbligazioni devono essere presentate al rimborso munite delle seguenti cedole, che non sono più pagabili in conto interessi, cioè:

dal n. 111 - semestre 1° gennaio 1913
al n. 122 - id. 1° luglio 1918

Dal 1° luglio 1912 avrà luogo il rimborso del capitale nominale delle obbligazioni come sopra estratte, mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. tesoreria, che saranno emessi in seguito a regolare domanda da presentarsi direttamente a questa Direzione generale od a mezzo delle Intendenze di finanza, con restituzione delle obbligazioni stesse munite delle cedole suindicate che non sono più pagabili in conto interessi, poichè le obbligazioni medesime cessano di fruttare interessi col 30 giugno 1912.

In occasione della estrazione delle obbligazioni predette venne effettuato l'abbruciamento delle obbligazioni della specie sorteggiate in precedenti estrazioni e state rimborsate nel semestre dal 15 dicembre 1911 al 13 giugno 1912 nella quantità di 311 e cioè: 209 obbligazioni di 1ª emissione e 102 obbligazioni di 2ª emissione.

Roma, addì 15 giugno 1912.

Per il direttore generale
G. AMBROSO.

Per il direttore capo della divisione
ENRICI.

AVVERTENZA.

Art. 159 del regolamento annesso al R. decreto 17 luglio 1910, n. 536.

La decorrenza degli interessi sulle obbligazioni sorteggiate cessa col semestre in cui ha luogo l'estrazione, e il rimborso del capitale corrispondente è eseguibile col giorno primo del semestre successivo.

Le cedole di scadenza posteriore al sorteggio potranno tuttavia essere pagate al netto, all'esibitore non oltre la capienza del capitale della obbligazione sorteggiata; salvo all'Amministrazione di trattenerne l'importo sul capitale stesso.

Analogamente, qualora alle obbligazioni sorteggiate, prodotte per il rimborso, non siano unite tutte le cedole relative alle scadenze posteriori al semestre in cui abbia avuto luogo la estrazione, l'importo di tali cedole, al netto, viene trattenuto sul capitale da rimborsare.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 luglio 1912, in L. 101.06.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio)

2 luglio 1912.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3.50 % *netto*	98,17 76-ex	96,42 76	98 15 86
3.50 % *netto* (1902)	97,98 50-ex	96,23 50	97 96 60
3 % *lordo*	67,75 —	66,55 —	67,13 99

CONCORSI

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del corpo Reale del genio civile, approvato con R. decreto 3 settembre 1906, n. 522;

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Visto il regolamento generale per l'esecuzione del testo unico suddetto, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 7 settembre 1911, n. 1249;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso per esami a 25 posti di ingegnere allievo nel R. corpo del genio civile, con lo stipendio annuo di L. 3000.

Gli esami avranno luogo in Roma e comincieranno il giorno 19 agosto 1912.

Non potranno essere assunti in servizio i concorrenti che non abbiano riportato complessivamente negli esami almeno 160 punti sul massimo di 250.

Art. 2.

Chiunque intenda concorrere dovrà non più tardi del 31 luglio 1912 presentare domanda su carta da bollo da L. 1,00 scritta e sottoscritta di proprio pugno, al segretariato generale del Ministero dei lavori pubblici, indicandovi:

a) il cognome, il nome, la paternità, il luogo di nascita e il domicilio al quale dovranno essere indirizzate le occorrenti comunicazioni;

b) un breve cenno della pratica eventualmente fatta, dei progetti studiati, delle memorie scritte ed ogni altra notizia che ritenga opportuna per far conoscere le sue speciali attitudini;

c) se ha fatto i corsi secondari classici, oppure tecnici ed in quali scuole;

d) se oltre alla lingua francese, la cui conoscenza è obbligatoria, conosca anche la lingua tedesca o inglese.

Il concorrente dovrà inoltre dichiarare di assoggettarsi, per quanto concerne il diritto a pensione, a quelle norme che a modificazione delle vigenti saranno per legge stabilite.

Art. 3.

Alla domanda i candidati dovranno unire i seguenti certificati, in forma autentica e debitamente legalizzati, oltre alla propria fotografia (formato visita) firmata in calce:

a) certificato del sindaco del Comune di origine (legalizzato dal presidente del tribunale) od atto di notorietà, dal quale risulti che il concorrente è cittadino italiano, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato, i cittadini di altre regioni italiane, quand'anche manchino della naturalità;

b) atto di nascita (legalizzato dal presidente del tribunale) comprovante che il concorrente ha compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassato il trentesimo anno d'età, alla data del presente decreto;

c) certificato di moralità, rilasciato dal sindaco del Comune di attuale residenza (legalizzato dal prefetto) di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

d) certificato generale, rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale del tribunale civile e penale del luogo di nascita, anch'esso di data non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto;

e) la prova di aver adempiuto alle prescrizioni della legge sul reclutamento;

f) il certificato medico (legalizzato dal sindaco e dal prefetto) di costituzione sana e robusta ed esente da imperfezioni fisiche o da infermità; di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

g) in originale il diploma di ingegnere civile od industriale, rilasciato da una scuola di applicazione o da un Istituto tecnico superiore o politecnico o scuola superiore politecnica del Regno;

h) i certificati dei punti riportati nelle singole materie di studio presso le Università e presso le scuole od Istituti sovraindicati;

i) i certificati comprovanti i servizi eventualmente prestati in Amministrazioni dello Stato ed in uffici governativi.

Potranno inoltre essere prodotti tutti quei documenti, autenticati, che valgano a provare gli studi diversi compiuti ed i servizi eventualmente prestati dal concorrente in Amministrazioni private o presso ingegneri professionisti, dai quali risultino la durata e la natura di tali servizi ed il modo in cui furono compiuti, nonchè le eventuali pubblicazioni.

I documenti di cui alle lettere *a*, *b*, *c*, *f*, e quelli indicati nel precedente capoverso, dovranno essere stesi su carta da bollo da L. 0,50.

Art. 4.

I concorrenti che provino di essere impiegati di ruolo in attività di servizio in un'altra Amministrazione dello Stato, potranno esimersi dal presentare i documenti di cui alle lettere *a*, *c*, *d*, *e*, dell'art. 3.

Art. 5.

Per gli ingegneri, che alla data del presente decreto, si trovano inscritti nel ruolo degli aiutanti del R. corpo del genio civile, il limite di età determinato dal comma *b*) del precedente art. 3, è prorogato al 40° anno.

Art. 6.

Non saranno ammessi al presente concorso coloro che si siano già presentati infruttuosamente due volte ad esami di concorso per il conferimento di posti di ingegnere allievo nel genio civile (articolo 34 del testo unico 3 settembre 1906, n. 522; art. 5 del regolamento 7 settembre 1911, n. 1249).

Art. 7.

Verranno respinte le domande che perverranno al Ministero oltre il termine suindicato o saranno mancanti di alcuno dei documenti prescritti.

Art. 8.

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà, per mezzo delle competenti prefetture, pervenire ai candidati, la cui domanda sia stata riconosciuta regolare, l'invito di presentarsi agli esami.

Art. 9.

Gli esami saranno scritti ed orali e si svolgeranno sulle seguenti materie:

I. — *Costruzioni stradali e ferroviarie.*

a) tracciamento delle strade ordinarie e delle ferrovie — Limiti di pendenze — Raggi delle curve — Strade nazionali, provinciali e comunali — Ferrovie — Tramvie — Principali dimensioni e forme del corpo stradale e relative opere d'arte — Movimenti di materie — Consolidamento dei terrapieni e delle trincee in terreni franosi — Opere di presidio contro le piene e le mareggiate;

b) muri di sostegno — Ponti e viadotti — Fondazioni ordinarie e pneumatiche — Calcoli di resistenza — Armature — Gallerie, tipi principali secondo le qualità dei terreni attraversati — Metodi di attacco — Perforazione ordinaria e meccanica;

c) ponti metallici ed in legname e calcoli di resistenza relativi — Prove dei metalli in officina — Prove statiche e dinamiche;

d) manutenzione del corpo stradale e delle relative opere d'arte.

Rettificazioni e ricostruzioni.

II. — *Opere idrauliche.*

a) idrografia — Fisica e idrometria dei corsi d'acqua;

b) correzione e sistemazione dei fiumi e torrenti ed opere di difesa relative — Imboschimenti — Briglie — Arginature — Bacini di ritenuta;

c) canali di navigazione, di irrigazione ed industriali — Opere d'arte relative;

d) allacciamento, derivazione e distribuzione delle acque potabili — Canalizzazione nelle città — Fognature;

e) bonificazioni — Colmate naturali ed artificiali — Prosciugamento meccanico — Canali di scolo — Fognature dei terreni;

f) opere marittime — Disposizioni generali dei porti — Moli e dighe — Calate e loro arredamento — Scali — Darsene — Bacini di raddobbo — Ormeggi — Fari e fanali — Dromi — Mede e boe.

III. — *Architettura.*

a) costruzioni civili e rurali — Diversi stili di architettura — Edifici pubblici — Calcoli statici relativi alle varie parti degli edifici;

b) volte e soffitti — Solai — Pavimenti — Copertura — Incavallature e centine in legno ed in ferro — Tettoie metalliche ed in legname — Pensiline;

c) riscaldamento, ventilazione ed illuminazione degli edifici.

IV. — *Materiali da costruzione.*

Scelta, prova ed impiego dei materiali — Mattoni — Pietrame — Pietra da taglio — Ferro — Legname — Sabbie — Pozzolane — Calce — Cementi — Malte — Calcestruzzi — Siderocementi.

V. — *Fisica tecnica.*

Calore — Combustione — Gas e vapori e loro proprietà — Gassogeni — Illuminazione a gas ed altri sistemi — Elettrotecnica — Produzione — Trasporto e distribuzione dell'energia elettrica — Telegrafi — Telefoni — Illuminazione e trazione elettrica.

VI. — *Macchine.*

Macchine a vapore, idrauliche, elettriche a gas, a benzina ed altri sistemi — Pompe a stantuffo ed a forza centrifuga — Ruote — Turbine — Macchine per sollevare e scaricare pesi — Automobili.

VII. — *Leggi sul servizio delle opere pubbliche.*

VIII. — *Lingua francese.*

Art. 10.

Per gli esami sono assegnati cinque giorni, quattro per le prove scritte ed uno per le prove orali.

In ciascuno dei primi due giorni i candidati svolgono un tema obbligatorio per tutti sulle materie tecniche del programma di cui al precedente articolo; nel terzo un tema a scelta sulle materie tecniche del programma stesso.

Nello svolgimento delle prove tecniche debbono inserirsi i necessari calcoli e disegni schematici illustrativi.

Nel quarto giorno ha luogo la prova di lingua francese che consiste nella composizione in tale lingua di una relazione tecnica o di una descrizione di lavori.

I candidati che abbiano dichiarato di conoscere anche la lingua tedesca od inglese, ne danno prova nello stesso quarto giorno mediante traduzione in italiano dalla lingua che abbiano dichiarato di conoscere.

Art. 11.

L'esame orale, per i concorrenti che vi sono ammessi, consiste in una conferenza tenuta dalla Commissione con ciascuno di essi intorno ai progetti presentati, sulle materie affini e sulle leggi riguardanti il servizio delle opere pubbliche.

Art. 12.

Il modo in cui avranno luogo gli esami e gli effetti dei medesimi saranno regolati dalle disposizioni del titolo II, capo I del regolamento 7 settembre 1911, n. 1249 e di quella contenuta nel regolamento generale per l'esecuzione del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756.

Roma, 12 giugno 1912.

Il ministro
SACCHI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Dal complesso dei commenti della stampa turca ed in genere di quella estera si deduce che la situazione del Gabinetto turco è considerata molto scossa a cagione degli avvenimenti di Albania e di Monastir. Si ritiene generalmente che sia da aspettarsi una crisi ministeriale o almeno un importante rimpasto.

Ecco ora gli ultimi dispacci di fonte turca in merito alla situazione interna:

Salonicco, 2. — Malgrado le smentite ufficiali l'ammutinamento militare di Monastir assume un carattere gravissimo. L'inchiesta ordinata dal ministro della guerra prova che un grande malcontento regna in tutte le guarnigioni della Rumelia e soprattutto tra gli ufficiali di grado inferiore, i quali hanno una grande influenza sui soldati. L'inchiesta dimostra pure che sono da temere pericoli ancora maggiori, se il Governo ordinerà una repressione violenta contro gli ammutinati. Il ministro della guerra invia rapidamente a Monastir 6000 soldati presi dalle guarnigioni concentrate ai Dardanelli. L'opinione pubblica, allarmantissima, teme complicazioni e spargimento di sangue.

Il Comitato « Unione e Progresso » è deciso a resistere per conservare il potere malgrado il malcontento generale.

Le truppe qui arrivate dai Dardanelli e da Costantinopoli sono state inviate al sud del vilayet di Scutari e nella regione di Elbassan.

⁂ Gli ufficiali del 16° battaglione cacciatori pubblicano una dichiarazione nella quale condannano l'attitudine sediziosa degli ufficiali di Monastir e si dichiarano pronti a tutti i sacrifici per cancellare questo oltraggio fatto all'esercito.

Essi reclamano una severa punizione contro gli ammutinati e incitano gli altri corpi di truppa a fare dichiarazioni analoghe.

Costantinopoli, 2. — Continuano a circolare le voci più allarmanti e difficili a controllare sulla situazione in Albania e sui capi di Monastir. Così si assicura che gli ufficiali di Monastir, senza parlare di quelli che sono insorti e che hanno tramato un complotto onde ottenere le dimissioni del Ministero, sarebbero sostanzialmente padroni di Monastir e specialmente dell'ufficio telegrafico e impedirebbero la trasmissione dei dispacci ufficiali.

Che che ne sia è certo che esiste un profondo malcontento nel corpo degli ufficiali soprattutto in Macedonia. Sembra che i malcontenti abbiano formato un Comitato segreto che ha affiliati in tutto l'esercito.

In linea generale gli ufficiali biasimano le diserzioni di Monastir ma riconoscono la legittimità della maggior parte delle richieste presentate dagli insorti. Il movimento di Monastir sembra indipendente dal movimento albanese.

⁂ Il *Tanin* pubblica una lettera da Monastir la quale dice che l'inchiesta ha stabilito che esiste a Monastir un Comitato segreto intitolato « La difesa della patria » che fa propaganda nell'esercito.

I disertori appartengono a questo Comitato il quale ha fini nazionali albanesi e generali. Il vero scopo del Comitato è sconosciuto.

Le richieste del Comitato sono: riparazione dei torti commessi verso gli ufficiali, dimissioni del Ministero, messa in istato di accusa del Gabinetto presieduto da Hakki pascià, formazione di uno stato maggiore indipendente da vincoli di partito, cessazione delle influenze segrete e proibizione agli ufficiali di occuparsi di politica.

Londra, 2. — Il *Times* ha da Costantinopoli:

Secondo informazioni attinte da fonte autorizzata a Monastir la cifra totale dei militari insorti al 26 corrente era di 22 ufficiali e

da 270 a 300 soldati di cui la maggior parte era accasermata a Baiotritza, presso Monastir, a Dibra, a Coritza, a Kirchevo, a Hocrida, a Primit, a Resinia.

Dodici notabili di Monastir e di Dibra seguiti da circa 150 albanesi armati provenienti dagli stessi centri raggiungono gli insorti.

Un battaglione di fucilieri fu incaricato di mantenersi in contatto con gli ammutinati, ma il generale Zekki ha dato ordine di evitare un conflitto.

A Monastir il generale Zekki ha pronunziato un discorso che fu ascoltato in silenzio. Si crede che egli riprenda la via della capitale. Secondo alcune voci egli sarebbe caduto in disgrazia.

La voce pubblica attribuisce anche a Fethi bey, comandante la piazza di Monastir, l'intenzione di dimettersi. Eyut Sabri e Omar Nadji sono ancora a Monastir. Il dottor Nazan bey è ritornato a Costantinopoli.

Nafit bey, ufficiale che venne arrestato allorchè cercava di raggiungere i disertori, è fratello dell'addetto militare a Berlino.

Secondo ultime notizie il Governo è entrato in trattative con gli ammutinati.

***

Dopo la seduta di ieri alle Cortes, corsero insistenti le voci di una crisi del Gabinetto spagnuolo.

La stampa francese, che per la prima aveva accolto la notizia, fu però la prima a smentirla, e con piacere, notando che qualsiasi crisi del Gabinetto Canalejas avrebbe importato nuovi indugi nella definizione del trattato franco-spagnuolo per il Marocco. Da Madrid, 2, intorno alla temuta crisi si ha questo dispaccio:

Alla fine della seduta della Camera l'animazione nei corridoi era straordinaria.

Si commentavano gl'incidenti della discussione. Mentre numerosi parlamentari di vari partiti assicuravano che la situazione non è cambiata, altri non meno numerosi appartenenti a gruppi di opposizione prevedevano una crisi di Gabinetto più che prossima, imminente.

Fra i ministeriali l'opinione generale non sembra affatto ottimista; alcuni membri più in vista mantengono un'attitudine riservata, che sembrerebbe piuttosto tinta di pessimismo.

Quanto al Governo, si mostra soddisfatto del voto ottenuto.

***

La morte del presidente del Consiglio serbo, Milovanovic, ha aperto la crisi in quel Gabinetto, la quale venne subito chiusa come risulta dal seguente dispaccio da Belgrado, 2:

Marco Trifkovic è stato nominato presidente del Consiglio e ministro dell'interno; Michele Jlic ministro delle finanze e dei lavori pubblici; il capo divisione Giovanni Jovanovic ministro degli esteri. Gli altri ministri conservano i rispettivi portafogli.

***

Dell'incontro imperiale di Baltischport non si hanno per ora particolari di sorta. Certo non mancheranno tra qualche giorno. Intanto si ha da Colonia:

La *Koelnische Zeitung* riceve da Berlino:

Il *Nowoie Wremia* dice che nell'incontro di Baltischport lo Czar e l'imperatore Guglielmo si scambieranno brindisi. Non smentiremmo questa notizia, se non fosse giustificato il sospetto che la notizia stessa, di cui il *Nowoie Wremia* avrebbe potuto facilmente constatare l'inesattezza, sia stata diffusa soltanto per poter più tardi pretendere che il risultato della intervista fu assolutamente insufficiente.

***

I partigiani di Clark e di Undervood, non potendo ottenere quella maggioranza che era necessaria per fare trionfare il loro candidato, si sono coalizzati in favore di Wilson. Di ciò informa il seguente dispaccio da Baltimora, 2:

Wilson è stato eletto, per acclamazione, candidato democratico alla presidenza della Confederazione. Il voto è stato confermato per appello nominale.

Fu all'inizio del 48° scrutinio che i partigiani di Clark e di Underwood, vedendo perduta ogni speranza, si decisero a favore di Wilson. Questo fu il segnale di un grande tumulto. I delegati in piedi sui loro seggi, gridavano freneticamente. Soltanto i delegati di New York e del Missouri si sono mantenuti calmi. I partigiani di Wilson correvano attraverso la sala stringendosi la mano, abbracciandosi e ballando quasi per l'allegrezza. I questori e la polizia non riuscivano a ristabilire l'ordine.

DIARIO DELLA GUERRA

Notizie ed informazioni.

Malta, 2. — Si è qui riunita in una sala dell'arsenale la Commissione d'inchiesta sugli incidenti del *Favignano*, del *Carthage* e del *Manouba*.

Essa è composta del capitano di fregata Marchese Genovese-Zerbi e del tenente di vascello conte Gravina per l'Italia, del capitano di fregata Somborn e del tenente di vascello Violette per la Francia e del capitano John Segrave inglese, presidente.

CRONACA ITALIANA

S. M. la Regina Margherita giunse ieri mattina a Torino. Erano a riceverla S. A. R. il principe Tommaso duca di Genova, e le autorità civili e militari. S. M. si recò direttamente in automobile a Stupinigi.

Partenze. — Ieri è partito per Milano S. E. il presidente della Camera, Marcora, e per Firenze S. E. il presidente del Senato, Manfredi.

Consiglio provinciale. — Presieduto dall'avv. Orrei, si è riunito ieri, nel pomeriggio, il Consiglio provinciale di Roma, presente anche il prefetto senatore Annaratone.

Data lettura di un nobile telegramma di ringraziamento del generale Ameglio in risposta a quello che il Consiglio provinciale gli inviò dopo la vittoria di Psithos, vennero comunicate le dimissioni dell'on. Lollini da membro del Consiglio d'amministrazione dal Collegio nazionale. La proposta di respingerle sarebbe stata approvata se non avesse insistito l'on. Lollini.

Ma per decisione del presidente si rinviò la trattazione della pratica alla prossima seduta.

Il Consiglio trattò poscia lungamente la questione della elezione del consigliere Bandiera a Palestrina, che venne dichiarato decaduto e venne proclamato in sua vece l'avv. Martini.

Si approvarono, in seguito, parecchie proposte di secondaria importanza.

Oggi ebbe luogo un'altra seduta.

Per la pesca marina. — S. E. il ministro della industria e commercio ha informato l'on. Bettolo pres. della Lega Navale Italiana di aver preparato uno schema di decreto atto a consentire caso per caso l'esercizio della pesca con battelli a vapore od a motore ausiliario nei nostri mari.

Il Ministero della marina e il Consiglio di Stato si sono già pronunciati.

Circa il mare territoriale, il ministro, senza entrare in definizioni ritiene che i provvedimenti nei singoli casi di autorizzazione po-

tranno contenere determinazioni di zone piscatorie con soddisfazione dei pescatori delle cooperative e della Lega navale.

Inaugurazione. — Ieri a Piandelagotti ebbe luogo un banchetto d'onore offerto alle LL. EE. i sottosegretari di Stato Gallini e Vicini che avevano, al mattino, inaugurato la linea automobilistica Castelnuovo di Garfagnana-Frignano.

Il banchetto era di 200 coperti.

Hanno parlato S. E. Vicini, l'on. Artom, l'on. sottosegretario Gallini, il prof. De Stefani, il comm. Vaccari, presidente della Deputazione provinciale di Modena, il sindaco di Castelnuovo di Garfagnana, cav. Vannugli ed altri. Tutti gli oratori sono stati applauditissimi.

La popolazione ha acclamato calorosamente gli on. sottosegretari di Stato Vicini e Gallini e l'on. Artom.

Stamane cominciò a funzionare il servizio pubblico automobilistico.

Nelle nostre colonie. — Telegrammi da Mogadiscio in data 30 giugno e 1° luglio recano:

Il governatore della Somalia Italiana, da Sivao, villaggio dei Baddi Addo, situato a circa 130 km. a Nord di Mahaddei Uen, ed ove trovavasi il 6 giugno, ridiscendendo l'Uebi Scebeli ha attraversato, fermandosi nei principali centri, le regioni dei Rer Issa, Cavole, Molcal, Scidle e Mobilen.

Si è quindi recato nel Dafet che ha riconosciuto regione fertilissima, ricca di bel bestiame e fornita di acqua perenne, e vi ha visitato, ben accolto dalle popolazioni, il villaggio di Uanle Uen che è posto a circa 90 km. a Nord Nord-Ovest di Mogadiscio ed 80 km. circa ad Ovest di Mahaddei Uen.

Da Uanle Uen, il senatore De Martino si è spinto per 2 giornate in direzione Nord raggiungendo il 20 giugno Giamada Giliale villaggio delle tribù Galgial abitante il vasto territorio, tutto compreso nei nostri confini, che si estende a Nord dello Scidle, dei Mobilen, dei Lafet.

Attualmente l'autorità di Governo è pienamente riconosciuta in tutta la regione Abgal da Itala a Mahaddei Uen, in tutta la regione sulla destra e sinistra dello Scebeli sino a Sivao e in tutta la regione dei Mobilen e dei Dafet.

*** Il governatore ha inaugurato, con camions, il servizio automobilistico sulla strada ora ultimata da Gaitoi, sullo Scebeli a circa 15 chilometri a nord-nord-ovest di Merca, a Balad Teteilè, pure sullo Scebeli a circa 45 chilometri a Nord di Mogadiscio, percorrendo la strada stessa di circa 120 chilometri alla velocità di 40 chilometri all'ora.

A fine d'anno saranno congiunti con servizio automobilistico i tratti Brava-Cairoi, chilometri 130 circa, e Balad-Mohaddoi Uen sull'Uebi Scebeli nello Scidle, chilometri 75 circa.

Il senatore De Martino ha pure inaugurato a Balad ed Afgoi due ponti stabili sullo Scebeli ed ha disposto per la costruzione di altri due a Mahaddei Uen nello Scidle e ad Andegle a 40 chilometri circa a nord-nord-est di Merca.

Col servizio automobilistico viene ad essere risoluto uno dei maggiori problemi che interessano la Colonia.

Marina militare. — A Spezia sono state eseguite negli scorsi giorni le prove preliminari dell'apparato motore della R. nave *Dante Alighieri* con risultati eccellenti: la nostra prima dreadnought ha raggiunto l'elevata velocità di 24 nodi all'ora sviluppando 34.700 cavalli e 22 nodi all'ora sviluppando 25.750 cavalli.

Fenomeni tellurici. — A Foggia, ieri, alle 8.36, i pendoli Stiattesi hanno registrato una forte scossa di terremoto sussultorio della durata di 5 secondi. L'intensità della scossa raggiunse il n. 6 della scala Mercalli. Direzione sud sud-est.

La scossa è stata avvertita da tutta la popolazione.

Anche in parecchi Comuni della Provincia, al Gargano, a Candela venne avvertita. Nessun danno.

Marina mercantile. — Il *Città di Torino*, della Veloce, è partito da Colon per Genova. — L'*Italia*, della stessa Società, ha proseguito da Rio de Janeiro per Santos e Buenos Aires. — Il *Savoia*, pure della Veloce, ha proseguito da Almeria per Genova. — Il *Polcevera*, della Società nazionale dei servizi marittimi, è partito da Penang per Hong-Kong. — L'*Argentina*, della Veloce, ha proseguito da Rio de Janeiro per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 2. — *Camera dei deputati.* — Si riprende la discussione del progetto della riforma elettorale.

Il presidente legge l'articolo terzo, che è così concepito: Il numero dei seggi da attribuirsi ad una circoscrizione si calcola sul numero degli abitanti di nazionalità francese. Ogni circoscrizione elegge un deputato per ogni ottantamila abitanti francesi e per ogni frazione superiore ai ventimila.

Manginot prende la parola per difendere un emendamento così concepito: Il numero dei seggi da attribuirsi ad ogni circoscrizione viene calcolato sulla cifra degli elettori iscritti. Questa cifra è quella degli elettori che figurano sulla lista elettorale dell'anno precedente al rinnovamento della Camera. Ogni circoscrizione elegge un deputato ogni 22.500 elettori iscritti e per ogni frazione superiore ai 11.250 elettori.

Poincarè combatte l'emendamento, che, egli afferma, non ha nulla a vedere con la diminuzione del numero dei deputati. Chiediamo il rigetto dell'emendamento, dice il presidente del Consiglio, perchè non è ora il momento di trattare della diminuzione del numero dei deputati. Si deve decidere soltanto se il numero dei deputati si calcolerà in base agli elettori iscritti o in base agli abitanti.

Insistiamo per il nostro testo.

Calcoliamo il numero dei deputati sul numero degli abitanti francesi.

Poincarè si afferma poscia sempre favorevole alla diminuzione del numero dei deputati, e rileva che anche col suo sistema si potrebbe ridurre il loro numero.

Termina dichiarando che i deputati non rappresentano soltanto gli elettori ma tutti gli abitanti. È perciò normale che il calcolo sia fatto sul numero degli abitanti francesi. I deputati rappresentano uomini, donne e fanciulli (Applausi).

Anche Groussier combatte l'emendamento Manginot.

Invece Ceccaldi e Celo lo appoggiano.

La Camera diviene rumorosissima.

Il presidente mette ai voti i due primi paragrafi dell'emendamento fino alle parole « rinnovamento della Camera ».

La votazione è animatissima e dà luogo alla controprova. L'emendamento è respinto con voti 290 contro 259.

Il primo paragrafo dell'articolo tre è approvato, ed il seguito della discussione è rinviato a domani.

Vailllant parla in favore dell'urgenza per una mozione che invita il Governo a usare tutti i mezzi di cui dispone per vincere la resistenza delle Compagnie e annullare tutti i processi contro gli iscritti marittimi.

Vaillant chiede al Governo di fare come fece Lanessan in circostanze analoghe, cioè non processare gli iscritti. L'oratore dice infine: Il Governo deve requisire le navi e gli iscritti certamente si imbarcheranno.

Il ministro del commercio David spiega ciò che il Governo ha fatto l'ultima settimana per risolvere la questione. Poichè le *Messageries Maritimes* mettono per accettare l'arbitrato condizioni che gli iscritti giudicano inaccettabili la situazione è ancora peggiore di giovedì.

David spiega poi che il Governo aveva pensato alla sospensione del monopolio di bandiera, ma per varie ragioni questa misura verrebbe a colpire gli iscritti più che gli armatori.

Il ministro fa rilevare alla Camera che il diritto di requisizione sostanzialmente non esiste e spiega che il Governo non ha che due

mezzi a sua disposizione, o la ritenuta proporzionale delle sovvenzioni postali, o di mettere gli equipaggi dello stato sui piroscafi delle compagnie.

L'oratore termina consigliando la Camera ad aver fiducia nel Governo.

L'ordine del giorno puro e semplice accettato dal Governo è approvato con 394 voti contro 173.

La seduta è tolta e rinviata a domani.

VIENNA, 2. — *Camera dei deputati.* — Si continua la discussione degli articoli del progetto di legge per l'esercizio provvisorio.

Gentili deplora la mancata approvazione del progetto della facoltà giuridica italiana e il trattamento usato in generale agli italiani dell'Impero, ora che l'imminente accordo fra boemi e czechi permette al Governo di fare a meno degli italiani.

Si mostra scettico circa la durata e il costo di tale accordo.

Conclude dicendo che finchè durerà l'attuale situazione parlamentare gli italiani, non avendo fiducia tanto nel Parlamento quanto nel Governo, voteranno contro i bilanci.

Gasser, italiano liberale, ringrazia il deputato Gentili della solidarietà dimostrata con gli abitanti del litorale ed esprime la speranza che d'ora in poi tutti i deputati italiani agiranno concordemente.

Si approva l'esercizio provvisorio, respingendo tutti gli emendamenti combattuti dal Governo.

TOLONE, 2. — Hanno avuto luogo oggi i funerali solenni delle vittime dello scoppio a bordo del *Jules Michelet.*

Il corteo si è formato nel gran cortile dell'arsenale. Il feretro del tenente di vascello Guyot è stato deposto su una prolunga di artiglieria.

Su altre prolunghe sono stati deposti i cadaveri dei due quartiemaestri Scaravec e Scornec e dei due apprendisti cannonieri Raymondau e conte di Guernec. Una sessantina di corone erano portate dinanzi ai feretri.

La folla numerosa e commossa si addensava ai lati del corteo.

Prima della partenza dei feretri per i paesi nativi delle vittime, i rappresentanti delle diverse autorità hanno dato ad esse l'estremo saluto, nel cortile della stazione ferroviaria.

Il comandante la divisione della scuola cannonieri ha pronunciato parole veramente commosse, rendendo omaggio alla devozione del tenente di vascello e dei marinai morti al suo fianco.

Ha parlato quindi a nome della città il sig. Michelet, sindaco di Tolone.

Infine ha preso la parola il vice ammiraglio Marin-Darbel, comandante in capo del quinto dipartimento marittimo, come rappresentante del ministro della marina, Delcassè.

NEW YORK, 2. — Il pallone transatlantico *Akron*, appartenente all'aeronauta Yaniman, è esploso ad Atlantic City, all'altezza di mille metri.

Yaniman e sette uomini che componevano l'equipaggio dell'aerostato sono morti.

LONDRA, 2. — *Camera dei lordi.* — Lord Crewe, rispondendo ad una interrogazione di lord Selborne a proposito del Mediterraneo, dice:

Non è ancora venuto il momento in cui il Governo sarà in grado di fare dichiarazioni sulla sua politica. D'altra parte non ve n'è l'urgenza.

Il Governo ha garantito la sicurezza del paese nel momento presente, ma crede che soltanto nel 1914 o nel 1915 la situazione relativa delle flotte delle varie potenze condurrà l'Inghilterra a modificare i piani fissati e a rivedere alcune vecchie formule che ci servono per mantenere la preponderanza navale che attualmente possediamo.

Lord Crewe dichiara che non risponderà oggi punto per punto alle questioni sollevate da lord Selborne. Dirà soltanto che il Governo non perde di vista le guarnigioni di Malta, di Gibilterra e dell'Egitto; nè la protezione degli interessi e degli obblighi che la Gran Bretagna ha nel Mar Mediterraneo.

L'oratore riconosce pienamente il dovere che incombe al Governo di far conoscere al Parlamento e al paese i risultati della sua inchiesta e dei suoi studi a questo proposito.

Lord Lasdowne dice che i progetti del primo lord dell'ammiragliato, Churchill, somigliano molto al proposito di sgombero del Mediterraneo da parte della Gran Bretagna. Nessuna delle nostre corazzate, egli aggiunge, si trova attualmente in quel mare, mentre le corazzate di stanza a Gibilterra non sarebbero in grado di agire nel Mediterraneo. Ecco la politica che si segue oggi! esclama l'oratore.

Proprio nel momento in cui le potenze mediterranee aumentano le loro forze, si abbandona l'antico principio che le forze navali britanniche debbono superare quelle delle due più forti potenze riunite, e nello stesso tempo si ritirano le nostre navi dal Mediterraneo.

Lord Lasdowne rileva gli effetti deplorevoli per l'Inghilterra della chiusura dei Dardanelli ed aggiunge: Quanto non sarebbe più deplorevole la chiusura del Mediterraneo per le Indie e per le altre nostre colonie! Che cosa si penserà quando si vedrà che noi siamo impotenti a tenere la strada delle Indie nelle nostre mani? Quale ripercussione non avrà ciò sulle relazioni internazionali? Che cosa se ne penserà al Giappone? La Francia e la Russia hanno da far fronte alle loro proprie responsabilità; è assolutamente impossibile ottenere da esse che si assumano le nostre.

Lord Lansdowne conclude: Noi dobbiamo considerare il contraccolpo che questo sgombro del Mediterraneo avrà sulla nostra diplomazia, in Levante, nei Balcani e nell'Asia Minore.

Che cosa potrà fare la nostra diplomazia se non avrà forze navali dietro di sè?

Occorre che ritorniamo alla politica onorevolissima che seguivamo un tempo.

LONDRA, 2. — Il Club nazionale liberale non darà il più grande ricevimento che aveva organizzato ed al quale avevano promesso di assistere 3000 persone.

Il Club ha temuto che Asquith e gli altri ministri venissero attaccati dalle suffragiste e dai loro partigiani.

La signora Asquith è agitata a causa degli attacchi sistematici di cui è oggetto suo marito, come pure per le numerose lettere di minaccia che riceve.

Si dice che fra giorni si giungerà ad una soluzione parziale dello sciopero dei dockers. Questo fatto, aggiunto alla grande miseria sofferta dalle famiglie degli scioperanti, porterà alla cessazione completa dello sciopero.

La polizia continua a scortare i camions e furgoni che escono dai docks e ad accompagnarli fino alla loro destinazione.

14.386 uomini lavorano oggi nei docks ove si procede al carico ed allo scarico di 163 navi.

BELGRADO, 2. — Oggi sono stati celebrati i solenni funerali del primo ministro Milovanovic.

Vi assistevano i ministri, i membri del corpo diplomatico, i deputati della Scupcina, i dignitari di Stato, gli ufficiali dell'esercito, numerose associazioni e gran folla.

Alla cerimonia che ha avuto luogo alla cattedrale assistevano Re Pietro ed il principe ereditario.

Hanno pronunciato discorsi, il ministro dei culti nella cattedrale, il deputato Paulovic dinanzi al palazzo della Scupcina, il ministro degli esteri dinanzi alla sede del ministero degli esteri.

Fra le numerose corone deposte sul feretro si notavano quelle di Re Pietro, del principe ereditario, del granduca Giovanni Costantinovic e della granduchessa Elena. Tutti i Governi hanno inviato condoglianze telegrafiche al Governo serbo.

Hanno inviato condoglianze alla vedova del ministro Milovanovic il Re e la Regina d'Italia, il presidente del Consiglio d'Italia, on. Giolitti, il ministro degli affari esteri d'Italia, on. marchese Di San Giuliano, il presidente del Consiglio di Francia, Poincaré e molti altri uomini di Stati esteri.

LONDRA, 2. — Le notabilità sindacaliste di Londra ritengono che il Comitato dello sciopero dei dockers ordinerà alla fine della settimana la ripresa del lavoro.

EUPATORIA, 2. — Il capitano Stachowsky è giunto qui in idroplano, proveniente da Sebastopoli. In seguita ad una fitta nebbia, l'aviatore ha dovuto stare sul mare per parecchie ore.

DUNKERQUE, 2. — È stato proclamato stasera alla Borsa del lavoro lo sciopero dei dockers, che comincierà domattina.

Si crede che anche i metallurgi sciopereranno.

KIEL, 2. — Il capo-tecnico Ewald, arrestato ieri, confessa di avere esercitato lo spionaggio a favore dell'Inghilterra e della Francia.

STOCCOLMA, 2. — I giornali esprimono ammirazione per la vittoria riportata ieri dalla squadra italiana nelle gare di *foot-ball.*

Nelle semifinali di *foot-ball* Inghilterra batte Finlandia con quattro goals a zero; Danimarca batte Olanda con quattro goals a uno.

Domani si misureranno Italia ed Austria.

CAIRO, 3. — Tre nazionalisti egiziani sono stati arrestati per un complotto contro il kedivè, lord Kitchener e il primo ministro.

KUNLONG, 3. — Secondo notizie dal Tibet, il superiore del monastero di Tergeling sarebbe stato crocifisso. Quattordici soldati tibetani, partigiani dei cinesi, sono stati torturati dai lama reazionari. Ambo le parti vogliono ottenere la mediazione del Dalai Lama, nell'interesse della pace.

ATENE, 3. — Si ha da Costantinopoli, da fonte sicura, che il Governo ottomano per ottenere alla Camera la maggioranza per la legge sugli ufficiali, ha dato assicurazioni segrete che non sarà applicata e che si tratta soltanto di dare una soddisfazione apparente all'opinione pubblica.

Questa legge, qualora fosse applicata, colpirebbe quasi tutti i generali comandanti di corpo d'armata e gran parte degli ufficiali di stato maggiore.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

2 luglio 1912.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	755.56
Termometro centigrado al nord	27.6
Tensione del vapore, in mm.	14.44
Umidità relativa, in centesimi	53
Vento, direzione	SW
Velocità in km.	moderato
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	27.8
Temperatura minima	18.2
Pioggia in mm.	—

2 luglio 1912.

In Europa: pressione massima di 767 sull'Irlanda, minima di 750 sul Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro risalito in Sardegna, ridisceso altrove, fino a 3 mm. sull'Abruzzo; temperatura diminuita al nord, centro e Sardegna, irregolarmente variata altrove; piogge e temporali al nord.

Barometro: massimo a 762 sulla Sardegna, minimo a 758 al nord.

Probabilità: venti deboli vari al nord, deboli o moderati intorno a ponente altrove; cielo nuvoloso con piogge e temporali sparsi in Val Padana, vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 2 luglio 1912.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 26 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	1/4 coperto	mosso	24 2	16 7
Genova	3/4 coperto	legg. mosso	23 0	19 8
Spezia	3/4 coperto	legg. mosso	23 7	17 7
Cuneo	sereno	—	22 0	13 3
Torino	1/2 coperto	—	20 8	16 3
Alessandria	coperto	—	25 5	16 4
Novara	1/4 coperto	—	21 0	15 8
Domodossola	3/4 coperto	—	22 2	13 7
Pavia	sereno	—	26 8	15 0
Milano	coperto	—	26 3	16 2
Como	1/4 coperto	—	22 9	15 8
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	25 0	15 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	1/4 coperto	—	27 2	17 3
Mantova	sereno	—	27 6	18 6
Verona	3/4 coperto	—	27 0	17 3
Belluno	coperto	—	22 9	13 1
Udine	3/4 coperto	—	25 8	16 6
Treviso	1/2 coperto	—	28 0	18 1
Venezia	sereno	calmo	26 8	19 6
Padova	sereno	—	27 2	17 6
Rovigo	sereno	—	28 2	17 0
Piacenza	sereno	—	25 8	15 0
Parma	sereno	—	26 3	18 4
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	26 4	13 4
Modena	1/2 coperto	—	27 6	18 1
Ferrara	sereno	—	27 7	17 7
Bologna	sereno	—	28 1	21 5
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	29 8	15 2
Pesaro	3/4 coperto	calmo	30 0	21 0
Ancona	coperto	calmo	30 0	19 0
Urbino	1/4 coperto	—	28 6	18 4
Macerata	1/4 coperto	—	31 0	21 7
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1/2 coperto	—	27 0	16 8
Camerino	3/4 coperto	—	28 4	17 0
Lucca	coperto	—	27 9	16 9
Pisa	3/4 coperto	—	27 2	15 0
Livorno	1/2 coperto	molto agit.	28 0	20 3
Firenze	coperto	—	30 4	19 0
Arezzo	3/4 coperto	—	30 4	16 2
Siena	3/4 coperto	—	28 3	17 8
Grosseto	1/4 coperto	—	29 1	19 0
Roma	1/4 coperto	—	29 6	18 2
Teramo	sereno	—	33 0	17 5
Chieti	sereno	—	29 0	21 8
Aquila	sereno	—	28 4	14 6
Agnone	sereno	—	29 9	16 9
Foggia	1/4 coperto	—	31 0	20 0
Bari	3/4 coperto	calmo	30 4	23 0
Lecce	—	—	—	—
Caserta	1/4 coperto	—	31 9	17 7
Napoli	sereno	calmo	28 3	21 1
Benevento	sereno	—	30 9	16 1
Avellino	sereno	—	27 0	17 0
Caggiano		—	—	—
Potenza	sereno	—	30 6	20 4
Cosenza	sereno	—	35 0	20 5
Tiriolo	sereno	—	25 0	14 5
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/4 coperto	calmo	31 5	19 6
Palermo	1/4 coperto	calmo	29 6	19 9
Porto Empedocle	sereno	calmo	25 0	19 2
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	sereno	calmo	32 2	21 0
Catania	sereno	calmo	32 2	25 2
Siracusa	sereno	calmo	31 7	20 0
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	29 0	11 0
Sassari	1/2 coperto	—	29 7	16 6

Direttore. G. B. BALLESIO — Tipografia delle Mantellate. — TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*